

Tokyo Kata vol. 2

di Daniele Dainelli

Nel Karate i diversi gesti si combinano insieme in una sequenza armoniosa, plastica e terribile con la quale il «guerriero» affronta l'avversario e riesce a raggiungere la fine del suo combattimento. Ogni sequenza, catena di movimenti, compone una figura complessa, un kata rituale e sempre nuovo, violento e trattenuto, frutto del rapporto tra l'individuo, la sua aggressività, il suo bisogno di essere e ciò che ha di fronte.

Daniele Dainelli, nella sua permanenza a Tokyo, organizza le immagini come percorsi visivi, come gesti con e contro la città stessa, figure - kata - nelle quali riesce a recuperare l'anima antica di una città e a confrontarla, in dissidio e piacere, con se stesso.

Le impressioni di una città sconosciuta e affascinante, esotica e avveniristica come Tokyo, si modellano e si armonizzano nel suo sguardo visionario. Una città fatta di ombre, lunghi crepuscoli e albe livide, abitata da una serie di figure, edifici in questa seconda esplorazione, illuminati da sprazzi di luce improvvisa, come se emergessero appena da un sogno.

Una nuova visione, partecipata e onirica, del territorio urbano come spazio di vita e di desiderio.